



CIRCOLARE N. 88
6 NOVEMBRE 2014

EMERGENZA MIGRANTI
PROFILASSI A BENEFICIO DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

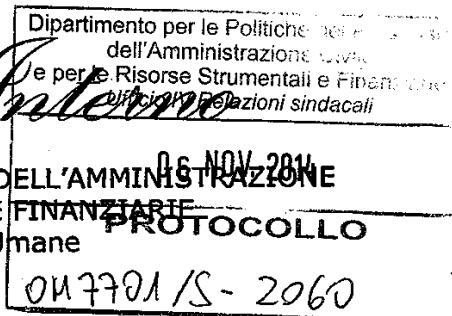
Vi trasmettiamo la circolare a firma del Capo Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione civile relativa alla attività di profilassi a beneficio del personale dell'Amministrazione Civile, problematica evidenziata da questo Coordinamento Nazionale con lettera al Capo della Polizia del 21 ottobre u.s., con la quale si richiedeva l'estensione delle raccomandazioni sanitarie anche a tutti i lavoratori dell'Amministrazione Civile che prestano servizio in uffici quali Zone di Polizia di Frontiera o Uffici Immigrazione.

o/o/o/o/o/o/o/o



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Umane



Circolare n.

Roma,

- Ai Prefetti della Repubblica
- Al Commissario dello Stato per la Regione Sicilia
- Al Rappresentante del Governo per la Regione Sardegna
- Al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia
- Al Presidente della Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta- Via Cesare Ollietti
- Al Commissario del Governo per la provincia
- Al Commissario del Governo per la provincia
- Ai Questori

LORO SEDI

PALERMO

CAGLIARI

TRIESTE

AOSTA

TRENTO

BOLZANO

LORO SEDI

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro
Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

SEDE

SEDE

SEDE

Oggetto: Emergenza migranti. Attività di profilassi a beneficio del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Il perdurare delle criticità connesse al fenomeno migratorio che ha investito il nostro Paese ha richiesto un sempre maggiore coinvolgimento di tutte le componenti dell'Amministrazione dell'Interno in uno sforzo sinergico finalizzato, in particolare, alla accoglienza dei numerosi migranti provenienti dal bacino del Mediterraneo.

A tali attività, che vedono in primo luogo impegnato, nell'ambito di questo Dicastero, il personale appartenente alla Polizia di Stato, concorrono, altresì, per quanto con diverse funzioni, dipendenti dell'Amministrazione civile dell'Interno in servizio presso codeste Sedi ovvero presso altre articolazioni periferiche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza o, più in generale, di questa Amministrazione.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con circolare n. 556/A.1/1/132/14 del 4 luglio u.s., inviata anche alle SS.LL., ha avviato - con specifico riferimento alla possibile evenienza di una infezione tubercolare - un programma di prevenzione e sorveglianza rivolto al personale della Polizia di Stato direttamente impegnato nelle attività di soccorso e in quelle complementari (quali il fotosegnalamento, i rilievi dattiloscopici, l'accompagnamento e la scorta presso i centri di accoglienza).

Per quanto di competenza di questo Dipartimento, si ritiene, in relazione alle consuete modalità di impiego del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, di poter escludere una concreta esposizione a fattori di contagio o ad altri, specifici fattori di rischio.

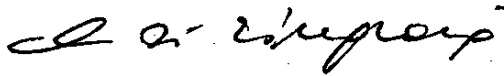
Tuttavia, al fine di garantire la massima attenzione alla problematica in parola e non potendo escludersi diverse valutazioni in proposito, si invitano le SS.LL. a voler estendere la predetta attività di *screening* anche a quei dipendenti dell'Amministrazione civile che risultino effettivamente esposti al rischio di contagio in parola.

Al riguardo, attesa la disponibilità ricevuta in tal senso da parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, si invitano le SS.LL. ad acquisire il parere dei medici competenti presso codeste Sedi in merito alla individuazione del personale dell'Amministrazione civile che, in ragione dei compiti effettivamente svolti e sulla base delle caratteristiche specifiche dell'infezione tubercolare, possa ritenersi esposto al rischio in parola, garantendo, altresì, ogni necessaria attività di informazione preventiva secondo le modalità già adottate dal citato Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Gli eventuali costi connessi a tale attività di *screening*, che non dovrà, in ogni caso, essere ingiustificatamente generalizzata dovendo, bensì, essere puntualmente mirata sulle concrete situazioni di rischio, graveranno sul cap. 2947.6 di questo Dipartimento.

Si coglie l'occasione, infine, per richiamare l'attenzione delle SS.LL. in merito alla necessità di adottare - nel caso siano individuati presso codeste Sedi ulteriori fattori di rischio comunque connessi alle cennate attività svolte nell'ambito dell'emergenza migranti - ogni utile iniziativa finalizzata alla prevenzione ed alla informazione dei dipendenti, se del caso avvalendosi, sulla base del conforme parere del medico competente, delle analoghe azioni già avviate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Nel richiedere la massima attenzione circa la necessità di uno scrupoloso adempimento delle indicazioni contenute nella presente circolare, in merito alle quali si avrà cura di tenere informato il Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS) di codeste Sedi, si confida nella consueta, fattiva collaborazione delle SS.LL.



IL CAPO DIPARTIMENTO
Compagnucci



Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma
Risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it
